



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Laurenzia Binda, Stefano Zanon

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarengi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
L. Binda, S. Dimitri, G. Fino,
A. Guerra, L. Nardi, C. Pollet,
L. Reina, L. Sorgato,
E. Torzuoli, S. Zanon

Stampa
Grafica Sette S.r.l.
Via P.G. Piamarta, 61, Bagnolo M. (BS)
Tel. 030-6820600
Sito web: www.seventyseven.biz

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via F. Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 9/85
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 16.06.2026

RATIO

Mensile per l'aggiornamento fiscale e amministrativo

Sommario 7/2026

Editoriale	- Boomerang	3
Opinione	- Acconti negli anni del concordato preventivo biennale	5


Imposte e tasse

Imposte dirette	- Proroga versamenti fiscali 2026	6
	- Iperammortamento per investimenti dal 2026	8
	- Riordino delle detrazioni ai fini Irpef	12
	- Ires premiale in dichiarazione	16
	- Affrancamento straordinario riserve e fondi in sospensione d'imposta	20
	- Maxi deduzione del costo del lavoro in dichiarazione	22
	- Crediti d'imposta per acquisto beni strumentali nel modello Redditi	24
	- Credito di imposta 5.0 nel modello Redditi 2026	28
	- Superbonus 110% nel modello Redditi 2026	30
	- Acquisto infrastrutture di ricarica nel quadro RS	34
	- Aiuti di Stato nel quadro RS401 e RS402	36
	- Gestione delle perdite nel modello Redditi SC 2026	38
	- Reddito di lavoro autonomo nel quadro RE	40
	- Benefici premiali Isa	42
	- CPB per contribuenti Isa	44
	- Comunicazione dei dati rilevanti per la proposta di concordato preventivo	48
	- Modello CPB per l'adesione al concordato preventivo	51
	- Quadro CP per contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale	52
	- Disciplina "CFC" per partecipazioni estere	58
	- Investimenti all'estero nel quadro RW	62
	- Imposta sul valore delle attività finanziarie all'estero (IVAFE)	64
	- Imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE)	66
	- Cripto-attività nella dichiarazione dei Redditi 2026	68
	- Novità dal decreto fiscale 38/2026 convertito in legge	72
Iva	- Indetraibilità dell'Iva non dovuta	74
Accertamento	- Definizione agevolata di tributi ed entrate di regioni ed enti locali	76

Contabilità e bilancio

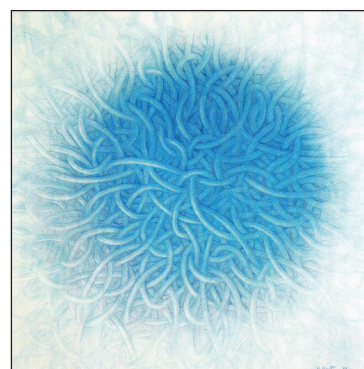
Scritture contabili	- Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	78
Revisione	- Vigilanza-revisione del sindaco unico nelle società con amministratore unico	80

Pratica professionale

Diritto del lavoro	- Decurtazioni dei crediti sulla patente per "lavoro nero"	82
Privacy	- Cancellazione dei dati personali: obbligo del titolare del trattamento	84
Crisi d'impresa	 - Tecniche di risanamento d'impresa: strumenti operativi e scelte professionali	86

Rubriche

Agevolazioni	- Bonus assunzione donne 2026	88
Scadenario	- Adempimenti mese di luglio 2026	90
Quesiti	- Regime nuovo patent box e cumulo con credito R&S	95
Agenzia Entrate	- Deducibilità Irap costo del personale impiegato all'estero	96



Hikari Miyata (1939)
Intreccio

Il Premio Castello 2026, assegnato a Cerlongo di Goito il 6 giugno 2026, è stato conferito a Hikari Miyata, pittore di origine giapponese, ma ormai mantovano d'adozione.

Nasce nel 1939 a Matsuyama (Ehime), una città dell'isola di Shikoku, nel sud del Giappone. Alla conclusione della Seconda guerra mondiale, la famiglia di Hikari perde la casa in un bombardamento; il padre, richiamato nella flotta giapponese, non fa più ritorno. La madre, rimasta sola con cinque figli, si trasferisce nella campagna di Ozu.

Hikari, dopo il diploma di istruzione secondaria, raggiunge Tokyo, la capitale, per studiare e lavorare. Si laurea in Design all'Università di Chiba e lavora a Tokyo per diversi anni nel campo del design.

Nel 1968 arriva l'occasione di lavorare in Europa e quindi di conoscere un mondo completamente diverso. Nel 1969, dopo un lungo viaggio nelle principali nazioni europee, decide di lasciare il Giappone e stabilirsi in Italia. Inizia così una nuova vita: si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano, e si diploma nel 1975, anno in cui sposa Ida Valentina Tampellini.

A Milano, oltre all'attività artistica, collabora con importanti studi di architettura. Con la nascita della figlia Sara si trasferisce in provincia di Mantova, conosce la vita di campagna e avvia un'intensa attività espositiva. Attualmente vive con la moglie tra Goito e San Benedetto Po.

La sua pittura - e la composizione che qui presentiamo ne è un esempio - fonde gli elementi dell'estetica giapponese, caratterizzata dalla ripetizione e dalla non somiglianza con la natura, con il mondo del colore tipico dell'arte europea. Il risultato è una produzione artistica raffinata che supera i confini dei generi e si colloca tra l'illustrazione d'autore - di cui i giapponesi sono maestri fin dai tempi di Katsushika Hokusai - e una pittura capace, al tempo stesso, di suscitare emozioni, tratto distintivo della tradizione artistica europea.

Luca Cremonesi

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

ACQUISTO INFRASTRUTTURE DI RICARICA NEL QUADRO RS

Art. 16-ter D.L. 4.06.2013, n. 63, conv., con modif. L. 3.08.2013, n. 90 - Artt. 1117 e 1117-bis Regio Decreto 16.03.1942, n. 262 - Art. 1, c. 1039 L. 30.12.2018, n. 145 - Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 20.03.2019 Art. 119, cc. 1 e 8 D.L. 19.05.2020, n. 34, come modificato dall'art. 1, cc. 28 e 37 L. 30.12.2021, n. 234

Le detrazioni fiscali per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici devono essere indicate nel Quadro RS. È prevista una detrazione standard del 50% applicabile alle spese sostenute dal 1.03.2019 al 31.12.2021, calcolata su un massimo di € 3.000 e ripartita in 10 quote annuali. Se l'intervento di installazione è congiunto a lavori che beneficiano del Superbonus, per le spese sostenute dal 1.07.2020, la detrazione può arrivare al 110%. In questo caso, i limiti di spesa variano: € 2.000 per edifici unifamiliari, € 1.500 per condomini che installano fino a otto colonnine, e € 1.200 se ne installano più di otto. Per i condomini, le aliquote del Superbonus per queste spese si riducono progressivamente: 110% fino al 2022, 90% nel 2023, 70% nel 2024 e 65% nel 2025. Le spese sostenute nel 2022 e 2023 connesse al Superbonus possono essere ripartite in 10 quote annuali. Tutte queste informazioni, inclusi anno di spesa, importo e ripartizione, devono essere correttamente indicate nei righe RS420 e RS421, con il totale riassunto nel rigo RS422.

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- MODELLO REDDITI SC 2026

SCHEMA DI SINTESI

DETRAZIONE AL 50%

Art. 16-ter
D.L. 4.06.2013,
n. 63

Per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

- Detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate:
 - .. **sostenute dal 1.03.2019 al 31.12.2021;**
 - .. relative all'acquisto e alla posa in opera di **infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica;**
 - .. **ivi inclusi i costi iniziali per la richiesta di potenza addizionale fino a un massimo di 7 Kw** (il valore in Kw della potenza addizionale è arrotondato al numero intero più vicino).
- La detrazione, da ripartire tra gli aventi diritto in **10 quote annuali** di pari importo, spetta nella misura del **50% delle spese sostenute** ed è calcolata su un ammontare complessivo **non superiore a € 3.000**.
- La detrazione si applica anche alle spese documentate rimaste a carico del contribuente, per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica **sulle parti comuni degli edifici condominiali** (artt. 1117 e 1117-bis c.c.).

- Per fruire della detrazione, i pagamenti sono effettuati dai contribuenti, **oggetti Irpef e soggetti Ires:**
 - .. con **bonifico bancario o postale**, ovvero;
 - .. con **altri sistemi di pagamento** (art. 23 D. Lgs. 9.07.1997, n. 241).
- Il **pagamento tracciabile**, come sopra definito, non è richiesto per i versamenti da effettuare, con modalità obbligate, in favore di pubbliche amministrazioni.
- Il contribuente è tenuto a conservare ed esibire, previa richiesta degli uffici finanziari, le **fatture**, le ricevute fiscali, la **ricevuta del bonifico** e altra idonea documentazione **comprovante le spese effettivamente sostenute**.

DETRAZIONE AL 110%⁽¹⁾

Art. 119, cc. 1 e 8
D.L. 19.05.2020,
n. 34, come modificato dall'art. 1, cc. 28 e 37 L. 30.12.2021, n. 234

Per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

- La detrazione è riconosciuta, nella misura del **110%**, per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, purché l'installazione sia eseguita congiuntamente a uno degli interventi previsti dall'art. 119, c. 1 D.L. 19.05.2020, n. 34, per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente **sostenute dal 1.07.2020**.
- La detrazione è **ripartita** tra gli aventi diritto in 5 quote annuali di pari importo e in **4 quote annuali** di pari importo per le spese sostenute dall'anno 2022.
- La detrazione in argomento spetta per gli interventi effettuati dai **seguenti soggetti** (art. 119, c. 9):
 - a) **condomini e persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riferimento agli interventi su edifici composti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;
 - b) **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, su unità immobiliari, salvo alcune limitazioni;
 - c) istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati;
 - d) cooperative di abitazione a proprietà indivisa, per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci;
 - d-bis) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (art. 10 D. Lgs. 4.12.1997, n. 460), organizzazioni di volontariato iscritte nei relativi registri, e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali;
 - e) associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel relativo registro, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili **adibiti a spogliatoi**.

- La detrazione è ripartita tra gli aventi diritto in **4 quote annuali di pari importo** e, comunque, nel rispetto dei **seguenti limiti di spesa** (fatti salvi gli interventi in corso di esecuzione):
 - .. **€ 2.000 per gli edifici unifamiliari** o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno più accessi autonomi dall'esterno;
 - .. **€ 1.500 per gli edifici plurifamiliari** o i condomini che installino un numero massimo di 8 colonnine;
 - .. **€ 1.200 per gli edifici plurifamiliari** o i condomini che installino un numero superiore a 8 colonnine.
- L'agevolazione è riferita a una **sola colonnina di ricarica per unità immobiliare**.

Nota⁽¹⁾

La detrazione spetta anche per le spese sostenute entro il 31.12.2025, nella misura del 90% per quelle sostenute nell'anno 2023, del 70% per quelle sostenute nell'anno 2024 e del **65% per quelle sostenute nell'anno 2025** (art. 119, c. 8-bis D.L. 34/2020).

MODELLO REDDITI SC 2026

COMPILAZIONE DEL RIGO RS420

- Nel **rigo RS420** è indicato, in **colonna 1**, l'anno in cui sono sostenute le spese, mentre in **colonna 2**:
 - .. il **codice 1**, nel caso di spesa sostenuta dal 1.03.2019 al 31.12.2021 per interventi per cui spetta la detrazione nella **misura del 50%**, nel limite massimo di € 3.000;
 - .. il **codice 2**, nel caso di spesa sostenuta per interventi di cui al codice 1 per cui spetta la detrazione nella **misura del 110%**, nel limite massimo di € 3.000;
 - .. il **codice 3**, nel caso di spesa sostenuta per interventi per cui spetta la detrazione nella **misura del 110%** (ovvero anche del 90% per il 2023, del 70% per il 2024 e del 65% per il 2025), nel limite di € 2.000 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
 - .. il **codice 4**, nel caso di spesa sostenuta per interventi per cui spetta la detrazione nella **misura del 110%** (ovvero anche del 90% per il 2023, del 70% per il 2024 e del 65% per il 2025), nel limite di € 1.500 per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino un numero massimo di 8 colonnine;
 - .. il **codice 5**, nel caso di spesa sostenuta per interventi per cui spetta la detrazione nella **misura del 110%** (ovvero anche del 90% per il 2023, del 70% per il 2024 e del 65% per il 2025), nel limite di € 1.200 per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino un numero superiore a 8 colonnine.
- In **colonna 2A**, è indicata l'aliquota del 50%, del 90%, del 70%, del 65% o del 110% (il 110% passa al 70% nell'anno 2024 e al 65% per il 2025);
- In **colonna 3**, è indicato l'importo della **spesa sostenuta**, nei limiti massimi previsti.
- In **colonna 4**, è indicata la **detrazione spettante**, calcolata applicando l'aliquota di colonna 2A all'importo di colonna 3.
- In **colonna 4A**, il numero di rate in cui è ripartita la detrazione.
- In **colonna 5** occorre esporre il **numero della rata** di cui si beneficia per il periodo d'imposta della dichiarazione.
- In **colonna 6**, è indicato l'**importo della rata** che si determina dividendo l'ammontare della detrazione spettante di colonna 4 per il numero delle rate (colonna 4A):
 - .. **pari a 10** (in caso di codice 1 nella colonna 2), *ovvero*
 - .. **pari a 4 o 5** (in caso di codice 2, 3, 4, 5 nella colonna 2).
- Qualora la società dichiarante abbia aderito al regime del consolidato o della trasparenza ex artt. 115 o 116 Tuir tale sezione non deve essere compilata.

Modello Redditi PF, SP e SC 2026

Esempio

Compilazione quadri modello Redditi SC 2026

Caso pratico

- La società Alfa Srl ha sostenuto spese condominiali nell'anno 2025 che danno diritto al 65% e congiuntamente ha installato nel 2025 delle colonnine per ricarica di veicoli elettrici.
- Le spese sostenute per l'acquisto e posa in opera delle colonnine elettriche ammontano a € 1.400, pagate a mezzo bonifico.

Quadro RS

Detrazione per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica	RS420	Anno	Tipo	Aliquota	Spesa sostenuta	Detrazione	Rateazione	Numero rata
		1	2	2A	3	4	4A	5
		2025	4	65	1.400,00	910,00	10	1
							Importo rata	
							91,00	
	RS421	Trasparenza						
			Anno	Tipo	Aliquota	Spesa sostenuta	Codice fiscale	
			1	2	2A	3	4	
						Detrazione	Rate annuali	Numero rata
						5	5A	6
								Importo rata
	RS422	Totale detraibile						91,00

... omissis ...

Quadro RN

IRES	RN10	Detrazioni	(di cui	Start-up	Erogazioni liberali in favore dei partiti politici	Detrazioni art. 151
				1	2	3
				,00	,00	,00
				Ospedale Galliera	Ricarica veicoli elettrici	
				,00	91,00	,00

MODELLO CPB PER L'ADESIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO

SOMMARIO

• SCHEMA DI SINTESI

D. Lgs. 12.02.2024, n. 13, modificato da D. Lgs. 5.08.2024, 108 e D.L. 19.10.2024, 155

D. Lgs. 12.06.2025, n. 81 - L. 9.08.2023, n. 111 - D.M. Economia 14.06.2024 - D. MEF 28.04.2025

Prov. ADE Prot. n. 195422/2025 - Circ. Ag. Entrate 17.09.2024, n. 18/E - Circ. Ag. Entrate 24.06.2025, n. 9/E

Per il CPB relativo ai periodi d'imposta 2026/2027, l'Agenzia delle Entrate ha approvato, con Provvedimento 27.02.2026, il modello per la comunicazione dei dati per l'elaborazione della proposta e le modalità di adesione ed eventuale revoca.

In particolare, il contribuente in possesso dei requisiti previsti dalla norma, che intende aderire alla proposta di concordato, dichiara i dati contenuti nel modello CPB.

SCHEMA DI SINTESI

<p>MODELLO CPB</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il modello CPB 2026/2027 si compone delle seguenti sezioni (invariato rispetto all'anno precedente): <ul style="list-style-type: none"> condizioni di accesso: nella sezione Condizioni di accesso sono previste le informazioni relative alla presenza di requisiti e all'assenza di cause di esclusione che i contribuenti dichiarano per poter accedere alla proposta di concordato. Nella medesima sezione i contribuenti possono altresì indicare la presenza di eventi straordinari, individuati con il decreto ministeriale CPB ISA, che si sono verificati nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2026 e in data antecedente all'adesione al concordato. L'elaborazione della proposta di concordato sarà di conseguenza effettuata tenendo conto della presenza delle circostanze straordinarie dichiarate dal contribuente; dati contabili: nella sezione Dati contabili i contribuenti dichiarano il reddito di impresa o di lavoro autonomo e il valore della produzione netta Irap rilevanti ai fini della determinazione della proposta di concordato; proposta CPB: nella sezione Proposta CPB sono individuati gli importi relativi al Reddito proposto ai fini del CPB per il periodo d'imposta 2026 e il periodo d'imposta 2027 e al Valore della produzione netta Irap, proposto ai fini del CPB per i medesimi periodi d'imposta, calcolati dal software IltuoISA_CPB 2026; accettazione proposta CPB: apponendo la firma al rigo P10, il contribuente procede all'accettazione della proposta di CPB per il periodo d'imposta 2026 e il periodo d'imposta 2027 ed alla sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive rese ai rigi P02 e P03.
<p>SOFTWARE</p>	<p>I contribuenti soggetti agli ISA possono aderire alla proposta di concordato preventivo biennale avvalendosi del software IltuoISA_CPB 2026, versione dell'applicativo ISA opportunamente implementata per consentire la gestione del nuovo istituto con riferimento al periodo di imposta 2025.</p>
<p>METODOLOGIA DA UTILIZZARE AI FINI DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO</p>	<p>La norma che disciplina il concordato preventivo biennale attribuisce all'Agenzia delle Entrate il compito di formulare una proposta ai contribuenti che, se accettata, diventa la base per l'applicazione del concordato. L'art. 9 del decreto CPB prevede inoltre che "La proposta di concordato è elaborata dall'Agenzia delle Entrate, in coerenza con i dati dichiarati dal contribuente e comunque nel rispetto della sua capacità contributiva, sulla base di una metodologia che valorizza, anche attraverso processi decisionali completamente automatizzati, le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria, limitando l'introduzione di nuovi oneri dichiarativi".</p> <p>In estrema sintesi la metodologia definita nel citato decreto ministeriale CPB ISA utilizza quale base di partenza i dati dichiarati dal contribuente per il 2025 all'interno dei modelli ISA per effettuare una valutazione economica dei risultati raggiunti dal contribuente.</p>
<p>COMUNICAZIONE DI POSSIBILI EVENTI STRAORDINARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il contribuente, in fase di inserimento nel software dei dati necessari al calcolo della proposta di CPB, può comunicare all'Agenzia delle Entrate la presenza di possibili eventi straordinari di cui la stessa Agenzia terrà conto per determinare in modo ancora più puntuale la proposta di concordato. Si tratta, in particolare, di rendere noto all'Agenzia se, nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2026, prima della elaborazione della proposta di CPB, si sono verificati eventi straordinari idonei a condizionare il regolare svolgimento dell'attività economica sino al punto di comportarne la sospensione per un significativo lasso temporale.
<p>SOSPENSIONI DELL'ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> Più in dettaglio sono considerate rilevanti ad incidere nella rideterminazione della proposta, sospensioni pari ad almeno 30 giorni. Laddove venga comunicata tale circostanza le proposte sono ridotte: <ol style="list-style-type: none"> in misura pari al 10%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo compreso tra 30 e 60 giorni; in misura pari al 20%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a 60 giorni e fino a 120 giorni; in misura pari al 30%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a 120 giorni. Gli eventi straordinari qui in argomento sono riconducibili, stante quanto previsto dal decreto ministeriale CPB ISA, alle medesime situazioni eccezionali che, se verificatesi in corso di CPB, laddove si riscontri una contrazione delle basi imponibili effettive rispetto a quelle oggetto di concordato in misura eccedente il 30%, comportano la cessazione dello stesso CPB.